



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo
Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Progetto Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova “Terzo Valico dei Giovi” Progetto Esecutivo Lotto 5
<i>Procedimento</i>	Verifica di Attuazione, ex art. 185, commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. - Fase 1
<i>ID Fascicolo</i>	4455
<i>Proponente</i>	COCIV - Consorzio Collegamenti Integrati Veloci
<i>Elenco allegati</i>	parere CTVA n. 3325 del 23 aprile 2020

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.
Ufficio: CreSS_05-Set_04
Data: 31/07/2020

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 31/07/2020

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 31/07/2020

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante *“Delega al Governo in materia di infrastrutture e insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”*;

VISTA la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001 (Legge Obiettivo: 1° Programma Infrastrutture Strategiche) con cui il progetto *“Linea AV/AC Milano-Genova Terzo Valico dei Giovi”* rientra tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale, successivamente confermato con Delibera CIPE n. 130 del 6 aprile 2006 recante *“Rivisitazione Programma delle infrastrutture strategiche (Legge 443/2001)”*;

VISTO il parere di compatibilità ambientale dall’esito positivo, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, n. 6 del 28 agosto 2003 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 190/2002 (oggi D.Lgs. 163/2006) e la successiva Delibera CIPE n. 78 del 29 settembre 2003 con cui veniva approvato, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali e raccomandazioni, il progetto preliminare e contestualmente accertata la compatibilità ambientale del progetto *“Linea Ferroviaria AV/AC Milano-Genova Terzo valico dei Giovi”*;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *“Norme in materia ambientale”*;

VISTO il Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e ss.mm.ii. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV *“Lavori relativi a infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare l’art. 185 “Compiti della Commissione Speciale VIA”*;

VISTO l’art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e ss.mm.ii. di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90 convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* e, in particolare, l’art. 216 *“Disposizioni transitorie e di coordinamento”*, ove richiama, per quanto applicabile, il D.Lgs. 163/2006;

VISTO il Decreto Legislativo n. 104 del 16 giugno 2017 recante *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14, della Legge 9 luglio 2015, n. 114”*, entrato in vigore il 21 luglio 2017;

CONSIDERATO, inoltre, che, in ragione della sopravvenuta modifica normativa ad opera del sopra citato Decreto Legislativo del 16 giugno 2017, n. 104, la locuzione *“condizioni ambientali”* ha sostituito il termine *“prescrizioni”*;

VISTA la nota prot. 135 del 11 gennaio 2019 successivamente perfezionata con nota prot. 1359 del 1 marzo 2019, rispettivamente acquisite al prot. DVA-887 del 15 gennaio 2019 e prot. DVA-5402 del 4 marzo 2019, con cui il COCIV - Consorzio Collegamenti Integrati Veloci ha presentato istanza, con allegata documentazione progettuale, ai fini dell’avvio della Procedura di Verifica di Attuazione -

Fase 1, ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per il progetto esecutivo "*Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova "Terzo Valico dei Giovi Lotto 5"*";

VISTA la nota prot. DVA-10297 del 23 aprile 2019 con la quale la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali ha trasmesso alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS la suddetta documentazione ai fini dell'avvio della procedura di Verifica di Attuazione - Fase 1, ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per il progetto esecutivo in questione;

VISTA la documentazione trasmessa dal COCIV - Consorzio Collegamenti Integrati Veloci nell'ambito del procedimento di Verifica di Attuazione - Fase 1, art. 185, commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., e le integrazioni alla documentazione progettuale, di cui le ultime trasmesse con nota acquisita al prot. MATTM-12391 del 21 febbraio 2020;

CONSIDERATO che oggetto del presente provvedimento è la Verifica di Attuazione ai sensi dell'art. 185 commi 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., al fine di accertare il recepimento delle prescrizioni contenute nella Delibera CIPE n. 80 del 29 marzo 2006 e la corretta elaborazione del progetto esecutivo "*Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova "Terzo Valico dei Giovi" Lotto 5"* sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 3325 del 23 aprile 2020, corredato dalla matrice di ottemperanza, di determinazione della positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 1, svolta ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006, per il progetto esecutivo "*Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova "Terzo Valico dei Giovi" Progetto Esecutivo Lotto 5"*, assunto al prot MATTM-33054 del 8 maggio 2020 che allegato al presente Decreto Direttoriale, ne costituisce parte integrante con cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha valutato che "*alla luce dei documenti esaminati, si può affermare che il progetto esecutivo è redatto nel rispetto del progetto definitivo e del D.Lgs. 162/2006, anche se complesso e articolato per la suddivisione in Lotti non funzionali. Gli elaborati progettuali sono conformi al livello della progettazione esecutiva e forniscono tutti gli elementi necessari di dettaglio*" nel rispetto delle condizioni ambientali indicate alle pagine n. 22 e 23 del richiamato parere n. 3325 del 23 aprile 2020 da ottemperare nelle successive fasi di Verifica di Attuazione, ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., la cui verifica di ottemperanza è posta in capo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ferma restando l'ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 80 del 29 marzo 2006;

DETERMINA

la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 1, svolta ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006, per il progetto esecutivo "*Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova "Terzo Valico dei Giovi" Lotto 5"*, presentato dal COCIV - Consorzio Collegamenti Integrati Veloci, verificata "*l'ottemperanza alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n. 80/2006 del 29 marzo 2006"*, nel rispetto delle condizioni ambientali indicate alla pagine 22 e 23 del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 3325 del 23 aprile 2020, corredato dalla matrice di ottemperanza, che allegato al presente Decreto Direttoriale, ne costituisce parte integrante, da ottemperare nelle successive fasi di Verifica di Attuazione ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e la cui verifica di ottemperanza è posta in capo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Art. 1
(Verifiche di ottemperanza)

1. Il COCIV - Consorzio Collegamenti Integrati Veloci provvederà a trasmettere a questo Ministero, ai fini delle successive fasi di Verifica di Attuazione dell'opera, ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7 del D.Lgs. 163/2006, la documentazione progettuale in osservanza alle condizioni ambientali riportate alle pagine n. 23 e 24 del sopracitato parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 3325 del 23 aprile 2020 nei termini temporali ivi indicati. Qualora gli esiti degli approfondimenti presunti dovessero evidenziare significative modifiche del quadro conoscitivo posto alla base del presente provvedimento, il Consorzio proponente dovrà provvedere alla ripubblicazione delle parti interessate dalle suddette variazioni.

Art.3
(Disposizioni Finali)

1. Il presente Decreto Direttoriale, corredato del suddetto parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3325 del 23 aprile 2020, corredato dalla matrice di ottemperanza, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, è reso disponibile sul sito WEB del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sarà comunicato al COCIV - Consorzio Collegamenti Integrati Veloci, al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione Piemonte ed alla Regione Liguria. Sarà cura della Regione Piemonte e della Regione Liguria comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

2. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)